

Boriati Danilo – Università Telematica Internazionale Uninettuno,
danilo.boriati@uninettunouniversity.net,

D'Ambrosio Mariangela – Università degli Studi del Molise, mariangela.dambrosio@unimol.it,

Sostenibilità e co-costruzione sociale: il ruolo della valutazione tra comunità, sostenibilità e sfide digitali

Keyword: *Valutazione trasformativa; Intelligenza artificiale; Comunità territoriali; Costruzione sociale della sostenibilità*

La sostenibilità, intesa non solo come equilibrio tra dimensioni ecologiche, economiche e sociali, ma come costruzione sociale situata e relazionale (Donati, 2011; Fischer, 2009), chiama in causa nuove forme di valutazione capaci di cogliere la complessità delle relazioni tra attori, risorse e visioni del futuro (Mertens, 2009; Patton, 2011). Il Panel propone una riflessione critica sull'intreccio tra comunità locali, pratiche valutative e innovazione tecnologica, con particolare attenzione all'emergere di strumenti digitali - tra cui big data (Gozzo et al., 2020) e intelligenza artificiale (Mazzeo Rinaldi & Occhipinti, 2023) - che ridefiniscono le modalità di partecipazione, di analisi e di presa di decisione (Pineault & Yates, 2022; Wyatt, Harris & Kelly, 2020) nell'ambito delle politiche valutative.

Muovendosi nel solco della sociologia relazionale e della valutazione trasformativa e riflessiva (Bifulco, 2016; Mertens, 2009), il panel intende interrogarsi su come gli strumenti digitali possano integrarsi nei processi valutativi (Bamberger, 2017) per rafforzare le capacità collettive di immaginare, deliberare e orientare il cambiamento verso modelli di vita più sostenibili (Barbier & Hawkins, 2012; Fischer, 2009). Le esperienze di ricerca mettono in luce pratiche valutative che si sviluppino in contesti territoriali e comunitari, aree interne, città in transizione, reti locali, dove la sostenibilità viene co-costruita attraverso pratiche inclusive, narrative plurali e forme ibride di conoscenza (Patton, 2011; Verschuere, Brandsen & Pestoff, 2012). In questo quadro, l'IA non è considerata solo come uno strumento tecnico, ma come un attore socio-tecnologico (Boriati & D'Ambrosio, 2025) che può contribuire, o al contrario ostacolare, i processi di democratizzazione della valutazione (Nielsen et al., 2024).

Si accolgono, in particolare ma non in forma esclusiva, proposte di contributi che esplorino:

- l'applicazione di tecnologie intelligenti (big data e IA) nei processi valutativi partecipativi e le loro opportunità;
- metodologie di valutazione che integrano indicatori quantitativi e qualitativi in chiave locale e nell'ottica della sostenibilità;
- casi di innovazione sociale e ambientale promossi da comunità territoriali, in particolar modo mediante utilizzo di big data e AI nella ricerca e nella pratica valutativa;

- riflessioni teoriche sul ruolo della valutazione in termini di sfide e rischi che la ricerca e la pratica valutativa stanno affrontando nella mediazione tra agire individuale, strutture sociali e orientamenti collettivi.